

Elenco di alcune idee per il controllo della velocità del traffico da valutarne poi l'effettiva fattibilità su via Carraia. (Da leggere e rispondere al sondaggio a fine pagina)

1) Strisce pedonali tridimensionali

Grazie alla particolare tecnica con le quali sono disegnate sull'asfalto, queste strisce pedonali creano l'illusione ottica che li fa apparire sollevate da terra, rappresentando così un ostacolo "materiale" in mezzo alla strada e provocando istintivamente l'immediata reazione degli automobilisti che rallentano arrivando a ridosso dell'attraversamento pedonale. Abbiamo esempi di installazioni a Trieste, a Bologna e in altre città in giro per il mondo, dall'India alla Cina, dalla Russia all'Islanda. Nella gran parte dei casi le strisce pedonali tridimensionali si sono dimostrate efficaci nel raggiungere la loro finalità, ovvero quella di evitare gli eccessi di velocità nei tratti stradali dove sono state dipinte.



Strisce 3D su una strada di Trieste

2) Cordoli salvagente a protezione degli attraversamenti pedonali in centro abitato

Tali dispositivi, realizzati generalmente in calcestruzzo prefabbricato, possono essere sormontabili o del tipo a barriera (non sormontabili). Hanno lo scopo di proteggere i pedoni inducendo un rallentamento delle velocità a causa del restringimento della corsia e l'impedimento delle manovre di sorpasso in corrispondenza delle strisce pedonali. Hanno il vantaggio inoltre di consentire al pedone di controllare l'arrivo dei veicoli in un solo senso di marcia alla volta.



3) Realizzazione di chicane di rallentamento in ingresso a centri abitati



A tale tipo di intervento si può ricorrere quando l'intento sia quello di far percepire chiaramente all'utente della strada il passaggio dall'ambiente urbano a quello extraurbano.

Le chicane, di raggio variabile a seconda della sezione stradale disponibile, possono essere realizzate in segnaletica orizzontale o abbinate a cordolature sormontabili. Tali chicane devono essere abbinate alla presenza di portali di segnaletica a sostegno del cartello di centro abitato e devono essere precedute da idonea segnaletica.

4) Piccole rotonde o false rotonde

Sono isole rialzate di forma circolare poste nelle intersezioni con la possibilità di circolazione attorno ad esse. Sono ottimi interventi per la moderazione della velocità e l'incremento della sicurezza. Quando poste nelle intersezioni la loro opera di moderazione del traffico si estende ad almeno due strade. Se ben progettate, possono avere un gradevole impatto estetico. Gli svantaggi principali sono la difficoltà di iscrizione di alcuni veicoli e la notevole area occupata dall'opera. Evoluzione della rotonda è la "falsa rotonda", posta generalmente nelle strade percorse a velocità superiori a quelle consentite. Esse spezzano la continuità della geometria stradale, creano un elemento di disturbo che altera il comportamento dell'utente, inducendone la moderazione della velocità.

5) Imposizione limite max di velocità a 30 KM/h su tutta la Via di Carraia

Tale variazione può essere richiesta ed ottenuta purché tale riduzione sia adeguatamente motivabile e soprattutto, una volta imposta, facilmente percepibile dagli utenti della strada. Purtroppo da diversi studi è ormai chiaramente emersa l'inefficacia di limiti di velocità restrittivi se imposti in tratti della rete stradale che non risultano chiaramente percepibili come pericolosi.

Potrebbe però essere comunque un deterrente e far ridurre la velocità.

6) Altre proposte – Spazio libero per indicare altre idee da proporre:

AIUTACI A CAPIRE COSA NE PENSI BARRANDO LE PROPOSTE CHE RITIENI PIU' VALIDE:

 1 2 3 4 5 Sei residente su Via Carraia? SI NO

Da consegnare entro il 27 febbraio 2022 negli appositi contenitori presso il Bar Alfredo (Toringo) oppure presso le chiese di Toringo – Parezzana e Carraia durante l'orario delle messe : Toringo (sabato ore 17) – Parezzana (domenica ore 10) – Carraia (domenica ore 11). Oppure chiama il cell. 333 4321325